



Publii Paolini | Mantova info@publiipaoini.it



Comune di
Canneto sull'Oglio



Museo Civico – Centro di Documentazione Ecomuseo Valli Oglio Chiese

Piazza Gramsci, 78 – Canneto sull'Oglio (Mantova)

Giorni e orari di apertura

Novembre – Marzo

Sabato 14.30-18.30

Domenica e festivi 10.00-12.30 / 14.30-18.30

Aprile – Ottobre

Sabato 15.00-19.00

Domenica e festivi 10.00-12.30 / 15.00-19.00

Per l'attività didattica su prenotazione è aperto anche nei giorni feriali

È possibile prenotare gratuitamente nella stessa piazza del Museo l'ampio salone del Centro Diurno completo di servizi per un pranzo al sacco.

Prenotazioni: Museo Civico 0376.70175

Comune di Canneto s/Oglio 0376.717010

Costi

Contattare il gestore

Centro di Documentazione: www.ecomuseoogliochiese.it

Museo Civico – Centro di Documentazione Ecomuseo Valli Oglio Chiese

Canneto sull'Oglio (Mn)



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura

http://ec.europa.eu/agriculture/rurdev/index_it.htm



Museo Civico – Centro di Documentazione Ecomuseo Valli Oglio Chiese

L'Ecomuseo delle valli Oglio Chiese ha le sue origini più di trent'anni fa con l'esigenza di riscoprire una memoria collettiva e raccontare le strette relazioni tra l'uomo e la propria terra. Il centro di Documentazione con le sue sedici sezioni è sorto con la finalità di colmare un vuoto, per cercare delle risposte, per dare voce e coscienza al territorio e riscoprirne le identità. Il fiume – ovvero l'acqua – non solo è all'origine del territorio ma è pure protagonista delle scelte di vita dell'uomo: ispiratrice degli insediamenti, via di comunicazione per le popolazioni, autostrada per commerci e idee. I reperti Geologici della sezione testimoniano alcune delle principali tappe che hanno caratterizzato la formazione di questa parte di pianura.

La sezione della Paleontologia attraverso i fossili (ippopotami, elefanti, mammut,

orso, alce, bisonte ecc.) raccolti nell'alveo del fiume raccontano l'evoluzione della vita di questa parte di pianura di epoche del periodo preglaciale e glaciale.

Un paesaggio tuttora caratterizzato da oasi e riserve naturali, torbiere stagni, lanche e da coltivazioni storiche, salvaguardate dal Parco Oglio Sud, di cui il Centro di Documentazione ospita il Centro visite.

Un habitat ideale per molte specie di animali e punto di riferimento per le rotte migratorie. La Raccolta faunistica presente nella sezione comprende più di 600 esemplari di animali stanziali e migratori.

Nella storia botanica del territorio una particolare attenzione è stata rivolta alle Erbe commestibili nella cultura popolare. La sezione evidenzia una forte coesione uomo-natura attraverso l'alimentazione, il linguaggio e l'artigianato.

Un'altra peculiarità diffusa sul territorio un vero giardino botanico riguarda una attività plurisecolare legata alla storia dell'Ecomuseo. Dalla bonifica della palude al sistema orticolo da cui nasce il Vivaio (più di 3000 le specie coltivate).

Il fiume autostrada dell'antichità caratterizza pure l'evoluzione degli insediamenti, dai villaggi palafitticoli, alle ville romane, ai borghi fortificati nel medioevo. La sezione archeologica racconta e testimonia le origini delle comunità nate ai margini delle vie fluviali. Storie raccolte anche nella sezione dedicata ai Riti e ai miti legati al fuoco, all'acqua e alla terra. Tramandati dalla tradizione popolare scandivano il calendario delle identità e delle festività stagionali.

Il Centro di Documentazione dell'Ecomuseo raccoglie migliaia di strumenti e manufatti necessari, nel passato, alla vita quotidiana e all'esercizio di numerosi mestieri. Ne sono un esempio i mestieri legati al fiume oppure all'uso dell'Argilla materia prima della pianura. Un progetto espositivo che si articola tra

esigenze tecnico scientifiche e priorità antropologiche come dimostra la raccolta dedicata alla sezione Casa e Bottega, nella quale le attività familiari si mescolano con le attività artigianali. Casa laboratorio dove il telaio, i filatoi, l'impastatrice o la zangola, strumenti usati dalla donna, si confondono con la casa bottega del carradore, del falegname del bottaio, dell'arrotino, del calzolaio o del sellaio. Strumenti e macchine di fabbri, sarti intrecciatori o cestai, sarti e cappellai, ortolani, tornitori, decoratori ecc. Casa e bottega in sintonia con la Storia del costume popolare (abito da lavoro e della festa) rigorosamente fatti in casa. Una diffusione artigianale che dal Giocattolo popolare o fatto in casa (sezione) sarà all'origine dell'industria del giocattolo, un esempio di come il rito, il mito, attraverso la creatività, siano all'origine di una peculiare produzione. Nella storia dei mestieri non mancano, in sintonia con gli animali, le Tecniche di caccia e pesca, pratiche necessarie per la sopravvivenza della comunità.

Altrettanto significativa, nel Centro di Documentazione di Isola Dovarese, la Sezione dedicata alle mansioni agricole. Un'ampia raccolta di strumenti e macchine ambientati nella cascina Concessione, raccontano la vita e il ciclo lavorativo del contadino in stretta armonia con le stagioni.

Su prenotazione gli animatori e le guide illustrano i percorsi del Centro di Docu-

mentazione e propongono una attività didattica in sintonia con le 16 sezioni.

Sono pure proposti i seguenti laboratori: esperienze di modellazione dell'argilla. Laboratorio del giocattolo di una volta con l'utilizzo di materiali diversi e di recupero.

Laboratori di Educazione ambientale attraverso la visita delle Oasi di Gerra Gavazzi, Runate e Percorsi attrezzati lungo il fiume.

